



ISTITUTO COMPRENSIVO NOVIGLIO CASARILE

Regolamento di Istituto

Mod. in data 28/02/2023 con delibera n. 37 del Collegio Docenti

Delibera n. 9 del Consiglio d'Istituto del 16/3/2023

Il presente regolamento è suddiviso nelle seguenti sezioni:

Sezione I: Funzionamento della scuola

Sezione II: Organi collegiali

Sezione III: Diritti e doveri e Regolamento di disciplina

Sezione IV: Regolamento dell'Organo di garanzia

Sezione I: Funzionamento della scuola

I.1 Entrata a scuola: Gli alunni devono rispettare l'orario di inizio e termine delle lezioni.

Gli alunni della primaria e dell'infanzia entrano nel cortile della scuola dopo il suono della campanella.

I bambini dell'infanzia vengono accompagnati nelle sezioni dai genitori.

I.2 Vigilanza

Per motivi di sicurezza i cancelli e le porte di accesso al plesso, dopo 10 minuti dall' inizio dell'attività didattica, devono essere chiuse e resteranno chiuse fino al termine delle lezioni.

I.3 Uso del telefono

- Durante l'attività didattica è fatto divieto di utilizzare i cellulari o altro dispositivo portatile per scopi personali. I collaboratori scolastici contattano la famiglia degli alunni in caso di malesseri.

I.4 Intervallo

Scuola primaria: durante l'intervallo, il Docente vigilerà sul gruppo classe mentre il Collaboratore scolastico in servizio vigilerà nei pressi dei servizi.

Scuola secondaria: durante l'intervallo gli alunni possono uscire dall'aula e sostare nel corridoio antistante la classe.

Non è consentito ad un alunno di entrare in un'aula diversa dalla propria. Il Collaboratore scolastico in servizio vigilerà nei pressi dei servizi. Il docente vigilerà sul gruppo classe affidato

I.5 Cambi d'ora

Gli alunni attendono in classe il docente dell'ora successiva

I.6 Mensa

L'accesso alla mensa deve essere ordinato.

Durante l'orario mensa il comportamento dell'alunno deve essere corretto e finalizzato ad evitare una confusione eccessiva

I.7 Assenze

Scuola Primaria e secondaria: Le assenze devono essere sempre giustificate, utilizzando il l'opportuna sezione del RE.

Se dopo 3 giorni dal rientro l'alunno continua ad essere sprovvisto di giustificazione, si provvederà a contattare la famiglia per sollecitare la predisposizione della giustificazione. I docenti segnaleranno i casi di eccessivi giorni di assenza.

I.8 Ritardi

L'alunno è in ritardo se, all'inizio dell'attività didattica/lezione, risulta non presente.

I docenti segnaleranno l'eccessivo numero di ritardi.

- *Scuola dell'Infanzia:* i bambini sono affidati al collaboratore scolastico che accompagna il minore in sezione e il genitore firma l'entrata in ritardo.

In casi eccezionali, è consentito l'accesso entro e non oltre le ore 10,30.

- *Scuola Primaria e Secondaria:* in caso di occasionale e breve ritardo, (10 minuti) occorre segnare l'orario di entrata sul registro di classe.

In caso di ritardo superiore ai 10 minuti, l'entrata potrà essere autorizzata solo al cambio d'ora e l'alunno dovrà essere accompagnato dal genitore in orario coincidente con il cambio d'ora.

Ogni ritardo (breve o prolungato) deve essere giustificato, l'opportuna sezione del RE
Al mattino, oltre l'inizio della 3^a ora non sarà possibile l'accesso a scuola.

E' possibile entrare, dopo la mensa e l'intervallo (Secondaria ore 14,00 – Primaria ore 14,30).

I.9 Uscite anticipate

Per le uscite anticipate continuative è necessario produrre richiesta al dirigente scolastico. Le uscite anticipate occasionali e continuative sono possibili solo al cambio d'ora

Scuola dell'infanzia:

I genitori possono richiedere l'uscita anticipata a fine pranzo o al cambio d'ora

Scuola secondaria e primaria: i genitori possono richiedere per iscritto l'uscita anticipata.

L'alunno sarà affidato al genitore o a persona maggiorenne indicata nella delega predisposta all'inizio dell'anno.

I.10 Uscita

Gli alunni della scuola secondaria e primaria saranno accompagnati al cancello dall'insegnante dell'ultima ora.

I genitori dei bambini dell'infanzia (o persona maggiorenne indicata nella delega predisposta all'inizio dell'anno) potranno entrare nel plesso per accompagnare in uscita il minore.

Gli alunni delle classi quinte i cui genitori abbiano richiesto il permesso di uscita autonoma e sia stato accordato dal legale rappresentante utilizzeranno i varchi deputati all'uscita della classe.

I.11 Rapporti scuola -famiglia

I rapporti scuola famiglia si svolgeranno secondo le modalità deliberate dagli OOCC. Non sarà possibile interrompere le lezioni per incontri o telefonate con i genitori.

I.12 Circolari

Tutte le circolari verranno pubblicate sul sito <http://www.icnovigliocasarile.edu.it>

Ai bambini del primo anno della scuola dell'infanzia sarà consegnato modulo informativo relativo alle circolari pubblicate e da leggere.

I.13 Accesso dei genitori

Ai genitori non è consentito l'accesso alle aule durante l'orario delle lezioni e al termine delle lezioni, ad eccezione dei casi di riunioni pomeridiane o di incontri convocati dal dirigente scolastico.

Durante tali riunioni/incontri non è consentito l'entrata dei minori.

I.14 Farmaci

Nessun medicinale può essere somministrato agli alunni, se non in presenza di specifico protocollo.

I.15 Utilizzo Palestra, Laboratori, Biblioteche

L'utilizzo delle aule speciali deve essere sempre improntato al rispetto delle strutture e delle risorse.

Sezione II: Organi collegiali

A. Collegio docenti

II.A.1 : Convocazione

Il collegio docenti è convocato con un preavviso di norma non inferiore a 5 giorni.

Nella convocazione è indicato l'ordine del giorno.

La convocazione è pubblicata sul sito <http://www.icnovigliocasarile.edu.it> nella sezione circolari

II.A.2 Verbalizzazione

Il segretario, nominato dal dirigente scolastico, redige il verbale della riunione, dal quale devono emergere in modo chiaro le diverse delibere.

Il verbalizzatore eviterà il più possibile il ricorso agli allegati.

Gli interventi saranno annotati nel verbale solo se il docente presenta memoria scritta.

II.A.3 Durata della riunione

Il dirigente scolastico assicura che i tempi programmati siano rispettati

B. Consiglio d'Istituto

II.B.4 Convocazione

Il Presidente convoca il Consiglio d'Istituto con un preavviso di norma di almeno 5 giorni.

Nella convocazione è indicato l'ordine del giorno.

La convocazione è pubblicata sul sito <http://www.icnovigliocasarile.edu.it> nella sezione Albo on line

II.B.5 Verbalizzazione

La verbalizzazione è affidata dal Presidente a turno (in ordine alfabetico) ai consiglieri (con esclusione del dirigente scolastico).

Dal verbale devono emergere in modo chiaro le delibere assunte.

Il verbalizzatore eviterà il più possibile il ricorso agli allegati

Gli interventi saranno verbalizzati solo se il consigliere produrrà memoria scritta.

Il verbale deve essere redatto e consegnato al presidente entro 15 giorni dalla seduta

II.B.6 Durata delle riunioni

Il presidente assicura che i tempi programmati siano rispettati.

L'orario di inizio delle riunioni non potrà essere fissato oltre le ore 18,00.

II.B.7 Gestione delle riunioni

Il presidente garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni e può contingentare i tempi degli interventi dei consiglieri.

Sezione III : Diritti e doveri e Regolamento di disciplina

(Regolamento disciplinare degli alunni della scuola secondaria di primo grado)

La scuola svolge in ogni momento della sua azione una funzione educativa, promuovendo i valori di coscienza civica, solidarietà e multiculturalità. Le sanzioni ed i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative, tendono a rafforzare il senso di responsabilità e a ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

A. Diritti degli alunni

- L'alunno ha diritto a una formazione culturale qualificata, tesa a rispettare e valorizzare l'identità di ciascuno e aperta alla pluralità delle idee.
- L'alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, che gli consenta di operare un'autovalutazione per migliorare il proprio rendimento.
- L'alunno ha diritto al rispetto dei propri valori culturali. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla realizzazione di attività interculturali.
- La scuola deve favorire un ambiente salubre e sicuro, un'adeguata strumentazione tecnologica e strutture di sostegno e promozione della salute fisica e psichica.
- L'alunno ha diritto a iniziative per il recupero di situazioni svantaggiose e alla prevenzione della dispersione scolastica.
- L'alunno ha diritto a esporre le proprie ragioni e deve essere ascoltato prima di essere sottoposto a sanzioni disciplinari.
- All'alunno è offerta la possibilità di convertire le sanzioni disciplinari in attività a vantaggio della comunità scolastica, anche in base al principio della "riparazione del danno", compatibilmente con le concrete disponibilità della scuola.

B. Doveri degli alunni

- L'alunno deve frequentare la scuola con regolarità, rispettando l'orario di inizio delle lezioni ed adempiendo agli impegni scolastici.
 - L'alunno è tenuto a dimostrare il massimo impegno e partecipazione alla vita scolastica.
 - L'alunno deve tenere un comportamento corretto in ogni circostanza e situazione, compreso il momento della mensa. In quest'occasione in particolare è tenuto al massimo rispetto del luogo e del valore del cibo.
 - L'alunno è tenuto al massimo rispetto per tutte le persone facenti parte della comunità scolastica.
 - L'alunno deve osservare i criteri organizzativi e di sicurezza adottati dall'Istituto.
 - Ha il dovere di usare correttamente le strutture e i sussidi didattici e rispettare il patrimonio scolastico. L'alunno deve mantenere un comportamento idoneo a consentire il regolare svolgimento delle attività.
- Non è consentito, in classe e in tutti gli ambienti scolastici l'uso del telefono cellulare o altro dispositivo portatile per scopi personali. Qualora l'alunno lo porti con sé, deve tenerlo rigorosamente spento e custodirlo con attenzione.
- In nessuna circostanza sono consentite azioni violente e irrispettose nei confronti dell'altrui persona.

C. Sanzioni Disciplinari

A) Sanzioni che non comportano allontanamento dello studente dalla comunità scolastica

| AZIONE | SANZIONE | ORGANO COMPETENTE |
|---|---|---|
| <p>1. Non mantenere un comportamento corretto e rispettoso di sé e degli altri</p> <p>2. Essere sprovvisti dell'occorrente per la lezione dell'agionata <u>senza valida giustificazione</u> del genitore (massimo 3 volte per quadrimestre)</p> <p>3. Presentarsi a scuola in ritardo senza validamotivazione (massimo 2 volte per quadrimestre)</p> <p>4. Portare a scuola oggetti estranei alle attività scolastiche</p> <p>5. Intrattenersi senza motivo fuori dell'aula durante le ore di lezione (massimo 2 volte per quadrimestre)</p> <p>6. Non accogliere educatamente l'insegnante o il personale</p> <p>7. Uscire disordinatamente dall'aula o non restare negli spazi assegnati durante l'intervallo</p> <p>8. Recarsi nelle aule tematiche, in palestra o presso le strutture convenzionate senza il materiale necessario o in modo disordinato.</p> | <p>Richiamo verbale</p> | <p>Il docente di classe</p> |
| <p>9. Reiterazione dei comportamenti esposti nei punti: 2, 3,5.</p> <p>10. Uscire o allontanarsi dall'aula senza autorizzazione durante il cambio dell'ora</p> <p>11. Portare oggetti potenzialmente pericolosi</p> <p>12. Spostarsi da un piano all'altro senza preventiva autorizzazione</p> <p>13. Non attenersi agli avvertimenti ricevuti in relazione al comportamento da tenere nella Scuola, nelle sue adiacenze e pertinenze (tenere il cellulare acceso e utilizzare impropriamente dispositivi elettronici - circ. min. 15/3/2007, sporcare e non rispettare l'ambiente).</p> <p>14. Impedire il normale svolgimento dell'attività scolastica disturbando ripetutamente la lezione nonostante i richiami verbali.</p> <p>15. Tenere, durante le lezioni, un comportamento scorretto, non rispettoso dei compagni, dei docenti.</p> <p>16. Mantenere un comportamento irrispettoso verso il personale scolastico.</p> | <p>Ammonizione scritta sul registro di classe, con presa visione da RE e inserita nel fascicolo personale dello studente.</p> | <p>Il docente di classe o il coordinatore o il dirigente Scolastico.</p> |
| <p>17. Contravvenire al divieto di fumare</p> | <p>Ammonizione scritta sul registro di classe Applicazione sanzione amministrativa prevista dalla legge</p> | <p>L'ammonizione scritta sul registro di classe per la firma da parte del docente della classe e la comminazione della sanzione amministrativa da parte del responsabile individuato dall'istituto.</p> |

B) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni

| AZIONE | SANZIONE | ORGANO COMPETENTE |
|---|--|---|
| <p>18. Reiterazione dei comportamenti indicati ai punti da 10 a 17</p> <p>19. Arrecare grave danno a oggetti e suppellettili della scuola o appartenenti all'altrui persona.</p> <p>20. Scattare foto o registrare video senza autorizzazione del docente</p> | <p>Allontanamento dalla comunità scolastica fino a due giorni.</p> | <p>Il Consiglio di classe nella sua composizione allargata (fatto salvo il dovere di astensione,</p> <p>es. qualora faccia parte dell'organo il genitore dello studente sanzionato con formalizzazione del dirigente scolastico</p> |
| <p>21. Lasciare la scuola senza autorizzazione.</p> <p>22. Portare ed utilizzare a scuola materiale pericoloso che possa compromettere lo stato di salute della comunità scolastica.</p> <p>23. Minacciare o tenere un comportamento violento nei confronti di alunni o adulti</p> <p>24. Offendere il dirigente scolastico, gli insegnanti, il personale ATA e i compagni.</p> <p>25. Danneggiare o deturpare le attrezzature scolastiche.</p> <p>26. Diffusione sui social di foto, video legati al contesto scolastico</p> | <p>Allontanamento dalla comunità scolastica da 3 ad un massimo di 15 giorni con obbligo di risarcimento dell'eventuale danno</p> | <p>Il C.d.C. nella sua composizione allargata (fatto salvo il dovere di astensione, es. qualora faccia parte dell'organo il genitore dello studente sanzionato con formalizzazione del dirigente scolastico</p> |

L'uso di cellulari e di altri dispositivi elettronici da parte degli studenti, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato in tutto il perimetro della scuola, tanto nelle aule quanto nelle parti comuni, sia nelle ore di lezione, mensa, a meno di autorizzazione da parte del docente per fini didattici. Viene considerata particolarmente grave la registrazione ed eventuale pubblicazione su web di immagini inerenti la vita scolastica (alunni/docenti/personale ATA).

Si ricorda ai genitori, intestatari delle SIM dei propri figli, che la diffusione e la condivisione di immagini, foto e video non consoni all'ambiente scolastico può essere perseguibile penalmente.

C) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni

| AZIONE | SANZIONE | ORGANO COMPETENTE |
|--|---|--|
| 22. Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (minacce, violenze psicologiche, atti di bullismo, percosse, reati di natura sessuale, ecc...) | Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni senza obbligo di frequenza. Richiesta di intervento dei servizi competenti | C.d.I. (fatto salvo il dovere di astensione, es. qualora faccia parte dell'organo il genitore dello studente sanzionato con formalizzazione del dirigente scolastico |
| 23. Reati che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento, ecc...) | | |
| 24. Reati rilevanti anche sul piano penale | | |

D. Modalità di irrogazione della sanzione

Nessun allievo potrà essere sottoposto a sanzione senza aver avuto la possibilità di esporre le proprie ragioni. A tale scopo lo studente viene invitato dal Dirigente Scolastico ad esporre le proprie ragioni durante il Consiglio di Classe .

L'alunno deve essere accompagnato dal genitore.

Il consiglio di classe viene convocato dal Dirigente scolastico anche su indicazione del coordinatore di classe.

Il consiglio di classe opera con la seguente procedura:

- In seduta plenaria (docenti e rappresentanti)
 - esposizione degli eventi con lettura degli atti disponibili .
 - ascolto delle ragioni dell'alunno alla presenza dei genitori dell'allievo stesso .
- In seduta plenaria (solo docenti e rappresentanti)
 - discussione e delibera (nessun componente può astenersi) del tipo di sanzione
 - delibera del numero di giorni di sospensione

Il Dirigente scolastico comunica ai genitori dell'allievo la sanzione, precisando la motivazione, la data o le date della sospensione

E. Organo di garanzia

L'organo di garanzia interno alla scuola (art.5 comma 2 DPR 249/98 e successive modificazioni) è costituito dal Dirigente Scolastico, un docente nominato dal Consiglio di Istituto, due genitori, e un addetto del personale ATA eletti dal Consiglio di Istituto. Esso esamina i ricorsi presentati dagli studenti entro quindici giorni dalla comunicazione dei provvedimenti disciplinari irrogati e decide entro il termine di dieci giorni.

Sezione IV : Regolamento dell'Organo di garanzia

L'Organo di Garanzia interno alla scuola è così composto: Dirigente scolastico, che lo presiede;

n. 2 genitori, eletti dal Consiglio di Istituto;

N. 1 Personale Ata, eletto dal Consiglio d'Istituto

n. 1 docente, nominato dal Collegio dei docenti, con funzioni di verbalizzatore

Il Consiglio di Istituto elegge, altresì, due membri supplenti per la componente dei genitori, che subentrano ai membri effettivi in caso di decadenza dall'incarico o incompatibilità, qualora un membro sia genitore dell'alunno sanzionato. Nel caso in cui il docente che ha irrogato la sanzione fosse membro dell'Organo di Garanzia, lo stesso sarà sostituito dal docente del Consiglio di Istituto con maggiore anzianità di servizio nella Istituzione scolastica.

L'Organo di Garanzia dura in carica fino al rinnovo del Consiglio di Istituto. Il suo rinnovo avviene alla scadenza. Ogni qualvolta i suoi membri perdano il diritto a farne parte si procede a surroga;

L'Organo di Garanzia è preposto a ricevere i ricorsi proposti dai genitori in merito all'irrogazione delle sanzioni disciplinari comminate dagli organi competenti della scuola;

Contro le decisioni in materia disciplinare è ammesso ricorso scritto da parte dei genitori all'Organo di Garanzia entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione dei provvedimenti disciplinari irrogati.

La procedura d'impugnazione sospende l'esecutività del provvedimento disciplinare.

L'Organo di Garanzia si riunisce, dietro formale convocazione da parte del Dirigente scolastico, ogniqualvolta sia necessario decidere sulle sanzioni irrogate dagli organi competenti della scuola a seguito di impugnazione dei genitori. La convocazione dell'Organo di Garanzia avverrà con un preavviso minimo di un giorno, anche a mezzofonogramma.

Le decisioni in merito alle impugnazioni devono essere assunte dall'Organo di Garanzia entro i dieci giorni successivi alla data di presentazione dell'istanza da parte dei genitori;

Per la validità delle deliberazioni non è necessaria la presenza di tutti i membri dell'Organo di Garanzia; è sufficiente, infatti, la presenza del Dirigente scolastico, quella di un genitore e di un rappresentante della componente docenti o Ata

Non è possibile, per i membri dell'Organo di Garanzia, astenersi dalla votazione;

Le decisioni sono assunte a maggioranza. In caso di parità di voto, prevale quello espresso dal Dirigente scolastico.

Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono emanate per iscritto e notificate alle persone interessate entro i cinque giorni successivi alla delibera.

Il Dirigente scolastico, per garantire il funzionamento dell'Organo di Garanzia, predispone e sottopone allo stesso, con gli omissis necessari per la normativa sulla privacy, tutta la documentazione necessaria per mettere al corrente i membri di quanto accaduto e contestato.

Nel caso in cui l'Organo di Garanzia, esaminata la documentazione prodotta dai genitori e dal dirigente scolastico, decida la non pertinenza della sanzione, il provvedimento sarà immediatamente revocato, con notifica scritta alla famiglia dell'alunno e al Consiglio di Classe interessato. Contemporaneamente gli atti emessi e ratificanti il provvedimento disciplinare saranno annullati;

Nel caso in cui l'Organo di Garanzia, esaminata la documentazione prodotta dai genitori e dal dirigente scolastico, ritenga la sanzione pertinente, ne darà comunicazione ai genitori che l'hanno impugnata;

Ogni decisione dell'Organo di Garanzia è verbalizzata e le decisioni assunte con le relative motivazioni sono messe per iscritto e firmate da tutti i componenti dell'Organo stesso;

La procedura d'impugnazione presso l'Organo di Garanzia regionale sospende l'esecutività del provvedimento disciplinare, laddove i Genitori dell'alunno producano all'Istituzione scolastica copia del ricorso all'Organo Regionale;

L'Organo di Garanzia può essere interpellato su richiesta di un genitore o di un gruppo di genitori, o di chiunque abbia interesse oppure lo ritenga opportuno;

L'Organo di Garanzia può essere anche chiamato ad esprimersi su eventuali conflitti sorti all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento di Disciplina.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

I.C. Noviglio Casarile-Scuola della Infanzia-Scuola Primaria-Scuola Secondaria di primo grado

Via Verdi, 2 - NOVIGLIO (MI) Tel. 029006437 Codice Fiscale 80141530156

E-mail MIIC881004@istruzione.it – Pec MIIC881004@pec.istruzione.it- Sito web www.icnovigliocasarile.edu.it